



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1921

Roma - Lunedì, 18 luglio

Numero 168

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 40; semestre L. 24; trimestre L. 16
a domicilio ed in tutto il Regno: > 45; > 26; > 18
All'Estero (Paesi dell'Unione postale): > 60; > 30; > 20
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici
postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 20 — nel Regno cent. 25 — arretrato in Roma, cent. 25 — nel Regno cent. 45 — all'Estero cent. 60
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

All'importo di ogni vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunge sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (all'ag. A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale, n. 136, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1184.

Inserzioni

Annunzi giudiziari L. 0,40 } per ogni linea di scienza e
Altri avvisi 0,50 } spazio di linea.
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al
Foglio degli annunzi.

PARTE I

Atti inseriti nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia

PARTE II - Decreti vari - Disposizioni e Comunicazioni diverse

SOMMARIO - RELAZIONE e REGIO DECRETO per la proroga dei poteri del Regio commissario straordinario per la disciolta Amministrazione del comune di San Martino in Rio (Reggio Emilia) — DECRETO MINISTERIALE che autorizza la fabbricazione e l'emissione di buoni di cassa da una lira — Ministero della guerra: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero per l'Industria e il commercio: Corso medio dei cambi — Media dei consolidati negoziati a contanti — Ministero del tesoro: Rettifiche d'intestazione — Smarrimenti di ricevute — Perdite di certificati — Rinnovazione d'ipoteca — Situazione della Banca d'Italia e del Banco di Sicilia — Concorsi.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 10 luglio 1921, sul decreto che proroga i poteri del R. commissario straordinario di S. Martino in Rio (Reggio Emilia).

SIRE!

Mi onoro sottoporre all'augusta firma di Vostra Maestà l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi i poteri del R. commissario di S. Martino in Rio per dar modo alla gestione straordinaria di completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi e non consentendo d'altra parte le condizioni attuali d'ordine pubblico di procedere alla ricostituzione della ordinaria amministrazione.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato

per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro decreto in data 21 aprile 1921 con cui venne sciolto il Consiglio comunale di S. Martino in Rio, in provincia di Reggio Emilia;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di S. Martino in Rio è prorogato di tre mesi.

Il ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 luglio 1921.

VITTORIO EMANUELE.

BONOMI

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto Luogotenenziale 1° aprile 1917, n. 495, che autorizza l'emissione di buoni di cassa a corso legale del valore nominale da L. 1 e 2;

Visto il decreto Ministeriale 19 agosto 1914, n. 103367, che stabilisce i segni distintivi caratteristici dei predetti buoni di cassa e vedute le modifiche apportate dai successivi decreti Ministeriali del 28 dicembre 1917, n. 334481, e 14 marzo 1920, n. 149031, per quanto riguarda le firme del cassiere speciale e del delegato della Corte dei conti;

Considerato che occorre provvedere alla fabbricazione di buoni di cassa da lire una per fondo di scorta occorrente per il cambio di quelli logori e danneggiati che saranno ritirati dalla circolazione.

Determina:

E' autorizzata la fabbricazione e l'emissione di buoni di cassa da lire una per l'importo di cinquanta milioni di lire occorrente per il fondo di scorta per il cambio dei logori e danneggiati che saranno ritirati dalla circolazione.

Tali buoni avranno i segni distintivi e caratteristici stabiliti coi decreti Ministeriali 19 agosto 1914, n. 103367 e 28 dicembre 1917, n. 334481 con la modificazione che in luogo della firma del cessato delegato della Corte dei conti Pompeo Righetti porteranno quella dell'attuale delegato Volfango Porena.

Essi saranno in numero di cinquanta milioni e verranno ripartiti in cinquanta serie, ciascuna delle quali comprenderà un milione di buoni di cassa numerati progressivamente da L. 1 a L. 1.000.000.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione, e pubblicato nella *Gazzetta ufficiale* del Regno.

Roma, luglio 1921.

Il ministro
DE NAVA

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE

Arma dei carabinieri Reali.

Maggiori.

Con R. decreto del 18 agosto 1920:

Guelfi cav. Vittorio, maggiore, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 20 agosto 1920 ed iscritto nella riserva.

Arma di fanteria.

Colonnelli.

Con R. decreto del 14 settembre 1920:

Taccani cav. Arturo, colonnello, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 15 settembre 1920 ed iscritto nella riserva.

Con R. decreto del 28 aprile 1921:

Sanctoro cav. Francesco, colonnello, l'art. 2 del R. decreto 10 giugno 1920 col quale venne esonerato dal comando suddetto dal 31 gennaio 1918 e ricollocato in congedo dal 9 febbraio 1918 è rettificato nel senso che l'esonero dal comando del deposito 15° reggimento fanteria ed il ricollocamento in congedo è fissato al 30 aprile 1919.

Tenenti colonnelli.

Con R. decreto del 31 luglio 1919:

Castellari cav. Achille, tenente colonnello, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° agosto 1919 ed iscritto nella riserva.

Con R. decreto del 19 settembre 1920:

Rossi cav. Gregorio, tenente colonnello, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 20 settembre 1920 ed iscritto nella riserva.

Tranfo cav. Vincenzo, tenente colonnello, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 20 settembre 1920 ed iscritto nella riserva.

MINISTERO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE *

del credito, della cooperazione e delle assicurazioni private

Corso medio dei cambi

del giorno 15 luglio 1921 (Art. 39 Codice di commercio)

Media			Media	
Parigi	170 36		Praga	29 82
Londra	79 37		Belgio	166 76
Svizzera	356 83		Olanda	6 97
Spagna	283 —		Pesos oro	14 45
Berlino	29 04		Pesos carta	6 36
Vienna	3 40		New York	21 63
Oro	314 69			

Media dei consolidati negoziati a contanti.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3,50 % netto (1906)	71 66	
3,50 % netto (1902)	—	
3 % lordo	—	
5 % netto	76 66	

Corso medio dei cambi

del giorno 16 luglio 1921 (Art. 39 Codice di commercio).

Media			Media	
Parigi	171 54		Praga	28 75
Londra	79 97		Belgio	169 —
Svizzera	362 50		Olanda	7 02
Spagna	280 —		Pesos oro	14 58
Berlino	29 24		Pesos carta	6 41
Vienna	3 50		New-York	21 85
Oro				

Media dei consolidati negoziati a contanti.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3,50 % netto (1906)	71 16	—
3,50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	76 53	—

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Elenco n. 42).

3^a Pubblicazione.

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti a vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
Cons. 5 0/0	104,733	200 --	Per la proprietà: Carrara Ambrogio fu Pietro, dom. in Albino (Bergamo) Per l'usufrutto: Caufer Irene fu Luigi vedova da Carrara Pietro, dom. in Albino (Bergamo)	Per la proprietà: Intestata come contro Per l'usufrutto: Caufer Irene fu Giuseppe ecc. come contro
"	149,778	500 --	Nicosia Filippo fu Antonio, dom. a Montemaggiore (Palermo)	Nicosia Filippo fu Antonino, dom. a Montemaggiore (Palermo)
"	168,507	800 --	Bonesio Liliana di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Biella (Novara)	Bonesio Liliana di Giovanni ecc. come contro
5 0/0	1,058,803	20 --	Agrone Luigi fu Giuseppe, dom. a Rivarolo Ligure (Genova), vincolata d'usufrutto	Agrone Giuseppe-Luigi fu Giuseppe ecc. come contro con usufrutto come contro
"	1,058,804	20 --		
Cons. 5 0/0	161,616	3000 --	Allariano Pasquale di Antonio, dom. a Torino del Sangro (Chieti)	Mariano Pasquale di Antonio ecc. come contro
3,50 0/0	764,780	63 --	Fontanive Cesare di Antonio, dom. in Caviola (Belluno)	
"	764,782	63 --	Fontanive Francesco di Antonio ecc. come la precedente	
"	764,781	63 --	Fontanive Benedetto di Antonio ecc. come la precedente	
"	764,778	66 50	Fontanive Giuseppe di Antonio ecc. come la precedente	Intestate come contro
"	764,777	66 50	Fontanive Giovanni di Antonio ecc. come la precedente	
"	764,779	63 --	Fontanive Davide di Antonio ecc. come la precedente	
			Tutti con usufrutto vitalizio a Fontanive Giuditta di Antonio, nubile, dom. come sopra	Tutti con usufrutto vitalizio a Fontanive Maria-Giuditta di Antonio ecc. come contro

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 18 giugno 1921.

Il direttore generale GARBAZZI.

Smarrimenti di ricevute (2^a pubblicazione). (El. n. 44).

Si notifica che è stato denunciato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 291 — Data della ricevuta: 22 dicembre 1920 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione della ricevuta: Rizzo Angelo-Maria fu Luca — Titoli del debito pubblico nominativi n. 1 — Ammontare della rendita L. 17,50 consolidato 3,50 0/0 — Decorrenza 1° luglio 1920.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 299 — Data della ricevuta: 12 febbraio 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione della ricevuta: De Martini Mario di Luigi — Titoli del debito pubblico al portatore n. 8 — Ammontare della rendita L. 1065 consolidato 5 0/0 — Decorrenza 1° gennaio 1921.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 300 — Data della ricevuta: 12 febbraio 1921 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione della ricevuta: De Martini Mario di Luigi — Titoli del debito pubblico al portatore n. 6 — Ammontare della rendita L. 225 consolidato 5 0/0 — Decorrenza 1° gennaio 1921.

Ai termini dell'art. 230, del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 2 luglio 1921.

Il direttore generale: GARBAZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

1ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 %	005577	Ammirati Maddalena di Giovanni, nubile, dom. in Montalto Ligure (Porto Maurizio).	38 50
»	251799 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Leveroni Vittoria fu Giacomo Per la proprietà: Somalvico Angiola o Angela fu Giacomo, minore, sotto la curatela del marito Brambilla Cesare, domiciliata a Sesto San Giovanni (Milano).	360 50
5 0/0	1210576 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Istituto per rachitici Regina Maria Adelaide in Torino Per l'usufrutto: Courtial Clementina fu Felice, nubile, dom. a Lanzo Torinese (Torino).	25 —
3,50 %	466379	Cappella di San Vincenzo Ferreri in Monteu Roero (Cuneo) . . .	21 —
»	8424	Cappella campestre di San Vincenzo Ferreri in Monteu Roero (Alba).	7 —
»	23913	Cappella di San Vincenzo in Monteu Roero (Cuneo)	17 50
Cons. 5 0/0	163803	Fossati Felice fu Giacomo, dom. in Biella (Novara). Vincolata. .	50 —
3,50 %	313211	Congregazione di carità di Lestizza (Udine) per Legato Saccomano in Nespolo, frazione di Lestizza, dalla medesima amministrata	52 50
»	274208	Istituto elemosiniere di Nespolo in Lestizza (Udine) amministrato dalla locale Congregazione di carità	73 50
4,50 0/0	54123	Pio Istituto elemosiniere di Nespolo, frazione di Lestizza (Udine) amministrato dalla locale Congregazione di carità. .	375 —
»	54124	Legato pio Gioratti di Villacaccia in Lestizza (Udine) amministrato dalla locale Congregazione di carità	777 —
3,50 0/0	717432	Facchini Gerardo, Maria, Crocifissa e Carmina fu Vincenzo, minori, sotto la patria potestà della madre Evangelista Restituta di Antonio, ved. Facchini, dom. in Sora (Caserta) . .	133 —
»	584000	Confraternita degli artisti di Frascati (Roma). Vincolata . . .	7 —
»	136298 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Guccia Mariano fu Carlo, domiciliato in Palermo Per l'usufrutto: Rossi Nunzia di Ferdinando.	49 —
Cons. 5 0/0	27717	La Morte Donato fu Vito, domiciliato a New York	40 —
3,50 0/0	671002	Masucci Isabella fu Raffaele, moglie di Gallo Michele di Cataldo, domiciliato in S. Lucia di Serino (Avellino). Vincolata	73 50

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 0/0	307542	Debenedetti Maria Luigia di Salvatore, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Tortona (Alessandria) . . . »	490 —
»	746421	Milano Adelaide di Giacomo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Roma »	511 —
»	746422	Milano Adele Wanda di Giacomo, minore, ecc., come la precedente »	511 —
Cons. 5 0/0	61036	Castelli Maria di Giovanni, moglie di Colombo Luigi di Francesco, domiciliata a Milano. Vincolata »	810 —
3.50 0/0	17052	Sussarello Faustino fu Giovanni, domiciliato in Messina. Vincolata »	840 —
»	571710	Opera pia Santina Cimalando, amministrata dalla Congregazione di carità di Borgo d'Ale (Novara) »	52 50
»	115032	Diglio Alberto, Vincenzo e Vittorio fu Giuseppe, minori, sotto la patria potestà della madre Stravino Vincenza fu Vincenzo, ved. di Diglio Giuseppe, domic. a Santa Maria a Vico (Caserta) »	75 —
Cons. 5 0/0	149497	Groce Luigia fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Volonterio Teresa fu Antonio, ved. Croce, domic. a Milano »	165 —
»	149498	Groce Giuseppina fu Giovanni, minore, sotto la patria potestà della madre Volonterio Teresa fu Antonio, ved. Croce, domic. a Milano »	165 —
»	56772	Sdoia Vincenzo fu Giovanni Battista, domic. a Rochester New York (S. U. d'America) »	25 —
3.50 0/0	287712	Villella Maria-Letizia di Saverio, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. a Catanzaro »	17 50
Cons. 5 0/0	138948	Coralli Alma di Erasmo, nubile, dom. a Casteggio (Pavia) . . . »	500 —
3.50 0/0	568619	Congregazione di carità di Costa dei Nobili (Pavia) »	35 —
3.50 0/0 (1902)	27200	Mensa arcivescovile di Trani (Bari) »	14 —
Cons. 5 0/0	147473	Pepe Generoso fu Domenico, dom. a Napoli »	1000 —
»	147474	Intestata come la precedente »	1000 —
3.50 0/0	318636	Averini Giuseppe fu Domenico, dom. in Roma - Vincolata . . . »	70 —
»	318637	Intestata come la precedente - Vincolata »	3 50
»	323258	Intestata come la precedente - Vincolata »	3 50
3 0/0	47313	Intestata come la precedente - Vincolata »	3 —
3.50 0/0	126696	Comune di Terranova (Caltanissetta) »	147 —
5 0/0	172410	Comune di Terranova di Sicilia (Caltanissetta) »	830 —
»	167059	Intestata come la precedente »	110 —
»	168029	Intestata come la precedente »	250 —
»	168030	Intestata come la precedente »	370 —
»	173282	Intestata come la precedente »	205 —
»	173283	Intestata come la precedente »	415 —
3.50 0/0	374783	Apollonia Ferdinando di Ferdinando, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. in Agordo (Belluno) »	17 50

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito Pubblico

3ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 42 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale* si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 %.	782580	Raimondi Carlotta fu Francesco, ved. di Rolleri Agostino, domiciliata in Genova L.	80 50
Consolidato 5 %.	107255	Rolleri Paolo fu Agostino, minore, sotto la patria potestà della madre Raimondi Carlotta, dom. a Palermo »	85 —
3,50 0/0	677396	Ivani Antonietta fu Bartolomeo, nubile, dom. a Laigueglia (Genova) »	56 —
Consolidato 5 %.	67808	Cassa di prestanze agrarie in San Severo (Foggia) »	785 —
»	70273	Cassa di prestanza agraria di San Severo (Foggia) »	765 —
»	151345	Barbieri Emilio di Italo, dom. in Brescia »	200 —
3,50 %.	684260	Reboa Primitiva di Antonio, moglie di Trucco Giacomo, dom. a Caramagna Ligure (Porto Maurizio). Vincolata »	812 —
3,50 0/0 (1902)	35198	Trucco Giacomo di Lorenzo, dom. a Caramagna Ligure (Porto Maurizio). Vincolata »	11 —
P. N. 5 %.	15860	Cristini Isoletta di Macedonio, nubile, dom. a Firenze »	775 —
3,50 0/0	338678	Pestalozza Giovanna di Massimo, detta Gina, nubile, sotto la curatela del marito Moretti ing. Guido fu Andrea, dom. in Bergamo. Vincolata »	10 —
»	436902	Ballada di Saint Robert Maria o Maria Emilia fu Ignazio, minore, sotto la patria potestà della madre Vittoria Longoni fu Angelo, ved. Ballada di Saint Robert, dom. a Torino. Vincolata »	161 —
»	53056	De Benedictis Maria Teresa di Salvatore, sotto l'amministrazione di Federico Vassetta di lei marito, dom. in Napoli. Vincolata »	437 50
»	135866	De Benedictis Teresa fu Salvatore, moglie di Federico Vassetta fu Gioacchino, dom. in Napoli. Vincolata »	108
3,50 0/0 (1902)	31656	Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma delle Grazie in Maugeri, frazione del comune di Aci S. Antonio (Catania) »	28
3,50 0/0	790071	Abate Ernesto fu Filomeno, minore, sotto la patria potestà della madre Del Vecchio Pasqualina, moglie in seconde nozze di Azzini Alessio, dom. in Napoli »	77 —

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3.50 0/0	600178	Villani Maria di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. ad Altavilla Irpina (Avellino) L.	10 50
•	600179 certificato di proprietà e d'usufrutto	Per la proprietà: Intestata come la precedente » Per l'usufrutto: Villani Francesco di Andrea, dom. ad Altavilla Irpina.	3 50
•	600180	Villani Francesco di Francesco, minore, sotto la patria potestà del padre, dom. ad Altavilla Irpina (Avellino) »	10 50
•	600181 certificato di proprietà e d'usufrutto	Per la proprietà: Intestata come la precedente » Per l'usufrutto: Villani Francesco di Andrea, dom. ad Altavilla Irpina (Avellino).	3 50
•	628671 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Roggero Michele-Simone-Giuseppe fu Pietro, minore, sotto la patria potestà della madre Vietti Margherita, fu Panerazio, vedova Roggero Pietro, dom. a Rivoli (Torino) » Per l'usufrutto: Vietti Margherita fu Panerazio, vedova di Roggero Pietro, dom. in Rivoli (Torino).	304 50
•	237872	Allan Maria Adele Elisa (Marie Adèle Elise) fu Adolfo (Adolphe) nubile, dom. a Novara. Vincolata »	1400 —
•	655980	Cosco Rosario di Vincenzo, dom. in San Giovanni, frazione del comune di Albi (Catanzaro). Vincolata. »	21 —
5 0/0	239254 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Congregazione del SS. mo Sacramento, detta del Bianchi in San Giovanni Maggiore, rappresentata dal superiore protempore. » Per l'usufrutto: Bonelli Raffaele.	465 —

Roma, 28 febbraio 1921.

Il direttore generale: GARBAZZI.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Conformemente alle disposizioni degli articoli 40 e 70 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536;

Si notifica

Che nei modi stabiliti dagli articoli 65 e 66 del regolamento generale, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, è stata rinnovata l'ipoteca sottoindicata:

Categoria del debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione del certificato	Tenore dell'ipoteca	Data della rinnovazione
4.50 %	16510	10077 —	Istituto dei ciechi in Milano - Vincolata	Vincolata d'ipoteca a favore della Cassa di risparmio di Milano in garanzia di un mutuo, giusta atti 18 dicembre 1891 e 20 marzo 1896, rogite Allocchio	28 maggio 1921

Roma, 16 luglio 1921.

Il direttore generale: GARBAZZI.

MINISTERO DEL TESORO BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 180,000,000

	Situazione	
	al 20 giugno 1921	al 30 giugno 1921
Cassa (Specie metalliche)	906,160,000	905,545,000
Portafoglio s/ piazze italiane	3,152,668,000	3,310,253,000
Anticipazioni	2,226,854,000	2,510,047,000
Fondi sull'estero (Portafoglio e C/ C/)	758,250,000	729,807,000
Circolazione	13,632,363,000	13,897,752,000
Debiti a vista	869,246,000	1,026,718,000
Depositi in C/ C/ fruttifero	832,095,000	791,195,000
Rapporto della riserva alla circola- zione	22,21 0/0	20,62 0/0

BANCO DI SICILIA

Situazione sommaria al 30 giugno 1921

Cassa	110,852,000
Portafoglio s/piazze italiane	199,941,000
Anticipazioni ordinarie	108,443,000
Fondi sull'estero	15,803,000
Portafoglio	35,478,000
Conti correnti	279,105,000
p. c. commercio	534,365,000
p. c. dello Stato	115,075,000
Circolazione	58,658,000
Debiti a vista	293,900,000
Depositi c/o fruttifero	17,11 0/0
Depositi della Cassa di risparmio del Banco	
Rapporto della riserva metallica alla circolazione.	

C O N C O R S I

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA

Visto il decreto 7 marzo 1920, n. 230, con cui fu stabilito il ruolo del personale del R. Ufficio geologico;

Visto il decreto Ministeriale 10 marzo 1920, registrato alla Corte dei conti il 1° aprile seguente, con cui furono stabilite le norme per il reclutamento del detto personale;

Visto il R. decreto 29 luglio 1920, num. 1207, che regola lo stato giuridico ed economico del personale addetto al Regio Ufficio geologico;

Visto il decreto Ministeriale 24 dicembre 1920, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1921, che porta alcune modificazioni al decreto Ministeriale 10 marzo predetto;

Decreta :

Art. 1.

È aperto il concorso per titoli ad un posto di archivista, presso il R. Ufficio geologico, con l'anno stipendio iniziale di L. 5000, oltre alle vigenti indennità caro-viveri.

Art. 2.

Al posto di archivista possono concorrere gli applicati od equiparati appartenenti alle Amministrazioni dello Stato, i qualientino, alla data del presente bando di concorso, dodici anni di effettivo servizio nel grado o che al 30 novembre 1919, avevano il grado di applicato di prima classe.

Art. 3.

I concorrenti al posto di archivista dovranno far pervenire al Ministero per l'Agricoltura - Direzione generale per i combustibili e servizi diversi - non più tardi del 15 agosto 1921, regolare domanda in carta da bollo da L. 2, scritta e sottoscritta di proprio pugno, in essa indicando: l'Ufficio dove il concorrente presta servizio, il domicilio presso cui dovranno essere indirizzate le occorrenti comunicazioni.

La domanda dovrà essere inoltre corredata dei seguenti documenti:

1° certificato dell'Amministrazione, cui il richiedente appartiene, che attesti l'attuale esistenza dei requisiti richiesti dall'articolo 2;

2° certificato medico (legalizzato dal sindaco e dal prefetto) da cui risulti che il concorrente è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da imperfezioni od infermità;

3° lo stato di servizio rilasciato dall'attuale Amministrazione del concorrente;

4° ogni altro documento utile per la classificazione dei concorrenti giusta l'art. 6 del presente decreto, e fra questi i titoli di studio, i certificati del servizio prestato presso altre Amministrazioni dello Stato, dai quali risulti la durata e la natura di esso.

Art. 4.

I documenti di cui ai nn. 1, 2, 3, 4 dell'art. 3 dovranno essere redatti in carta da bollo da L. 1, ed inoltre i documenti di cui ai nn. 1 e 2 dell'art. 3 dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Art. 5.

Spirato il termine stabilito nel presente decreto il Ministero verifica se tutti i concorrenti abbiano soddisfatto alle condizioni prescritte nei precedenti articoli, ed esclude dal concorso, con provvedimento definitivo, coloro che risultino sorniti di alcuno dei requisiti voluti o di cui le domande non siano regolari.

Art. 6.

La classificazione dei concorrenti al posto di archivista ed applicato sarà fatta tenendo conto della durata e della qualità del servizio prestato nelle Amministrazioni dello Stato ed inoltre in base:

a) ai titoli di studio che i concorrenti riterranno di presentare;

b) ai documenti dai quali risulti che il candidato conosce qualche lingua estera ed abbia disimpegnato o disimpegni mansioni di bibliotecario;

c) ai certificati che attestino che il concorrente ha qualche conoscenza del disegno geometrico e del vero.

A parità di merito saranno preferiti coloro che abbiano prestato servizio come combattenti.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, 18 giugno 1921.

Il ministro
MICHEL.